



Bergamo, giugno 2013

Ci permettiamo di presentarvi una nostra iniziativa volta a sensibilizzare tutti i frequentatori delle colline bergamasche e delle Orobie circa gli **effetti devastanti che sta assumendo la pratica dello sport motociclistico sul nostro territorio**.

Il fenomeno del **transito di motociclisti lungo strade agro /silvo /pastorali, mulattiere, sentieri, prati, ghiaioni ecc**, sui quali è vigente il **divieto di transito fissato dalla Legge Regionale 31/2008**, è in continua e **inarrestabile espansione**, come probabilmente molti dei vostri associati possono constatare nel corso delle loro escursioni. Oltre all'inquinamento acustico, sono evidenti i danni provocati da tali transiti indiscriminati, danni che molte volte richiedono poi interventi di risistemazione da parte di volontari o iniziative costose effettuate dalle Comunità Montane con fondi regionali, e quindi pubblici.

Siamo convinti che l'osservanza delle disposizioni che consentono il transito ai soli autorizzati (mandriani, boscaioli, proprietari di baite, ecc.) non avrebbe ripercussioni negative sull' ambiente, che è stato curato e custodito in genere con attenzione, rivolta anche al futuro, da parte degli abitanti delle valli.

Le richieste di intervento che abbiamo più volte avanzato presso le autorità pubbliche, si sono sempre scontrate con un'asserita indisponibilità di mezzi. Sicché è rarissimo assistere o avere notizia della elevazione di contravvenzioni da parte della Polizia Municipale, dei Forestali, dei Carabinieri ecc. Abbiamo inoltre constatato l'assenza di qualsiasi indicazione numerica del fenomeno, tanto da ritenere che le Autorità preposte ne sottostimino la dimensione. Abbiamo pertanto deciso **di realizzare un censimento volontario da parte dei frequentatori delle nostre Prealpi**. Lo scopo è quello di **spingere le istituzioni competenti ad attivarsi per far rispettare una legge** chiara e semplice a tutela dell'ambiente e di chi ne usufruisce in modo corretto e rispettoso

Il meccanismo predisposto, in realtà molto semplice, prevede che **chi intende collaborare possa inoltrare una segnalazione di quanto constatato, compilando una modulo che è visionabile sul nostro sito internet all'indirizzo:**

http://www.orobievive.net/motori/moduli/modulo_esposto_distributed.pdf, e inviandolo, sempre via internet.

Sarà infatti nostra cura raccogliere le segnalazioni pervenute ed esaminarle onde ottenere una mappatura dei luoghi e delle frequenze e **farle oggetto di un'apposita comunicazione periodica alle Autorità locali**. Ovviamente **le informazioni anagrafiche di chi effettua la segnalazione rimarranno al nostro interno, trattate secondo le norme della privacy (vedi informativa allegata al modulo)** e vengono richieste anche per consentire un'eventuale richiesta di delucidazioni nel caso di incertezza nel localizzare i luoghi segnalati.

Vi saremmo pertanto grati se voleste far pervenire ai vostri associati la presente notizia con l'invito ad estendere la collaborazione a tutte le persone di loro conoscenza. Periodicamente non mancheremo di rendere conto dei risultati sia mediante la stampa che a mezzo del nostro sito internet.

Vi ringraziamo molto per la vostra attenzione.

Il Gruppo di coordinamento delle associazioni ambientaliste OROBIEVIVE

www.robievive.net

